



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99633>

TITOLO DEL PROGETTO:

Salute Condivisa

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

Codifica: A1

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Obiettivo generale del progetto è quello di favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone con disagio psichico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In entrambe le sedi di progetto indicate verranno svolte le medesime attività pertanto anche il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari saranno le medesime.

Azione	Attività'	Ruolo
Azione 1 Promozione, diffusione e potenziamento delle attività occupazionali socio-riabilitative (gruppi di auto-aiuto, laboratori, attività di socializzazione)	Attività1.1 Implementazione del numero e dei partecipanti ai gruppi di auto – aiuto sul territorio della provincia pisana	Accompagnamento e sostegno degli utenti nelle attività riabilitative e nei luoghi di socializzazione cittadini (Circoli ricreativi, cinema, teatro, ecc...)
	Attività 1.2 Implementazione dei laboratori di arti terapia	Partecipazione attiva nelle attività laboratoriali e riabilitative. Promozione dei GAA e dei laboratori di arti terapie tramite volantinaggio, gestione del sito web, blog e social network, invio di e-mail.
Azione 2	Attività 2.1 Organizzazione corso di formazione sulle modalità di conduzione dell'auto – aiuto, della Facilitazione	Coinvolgimento nell'ideazione e nell'organizzazione e nella promozione dei corsi di formazioni per utenti, ex-utenti e volontari della Salute Mentale.

<p>Rafforzare la partecipazione attiva dei pazienti al proprio progetto di cura e di vita ed il loro protagonismo attraverso la frequentazione dei gruppi di auto-aiuto e la formazione di nuovi conduttori</p>	<p>Sociale e dei Laboratori di artiterapie.</p> <p>Attività 2.2 Favorire lo svincolo dalle strutture territoriali ed ospedaliere dei pazienti psichiatrici in fase di dimissione</p>	<p>Osservando le persone inserite possono emergere talenti e abilità particolari che possono essere sviluppate con il supporto del volontario (es. organizzare un laboratorio di costruzione di piccoli oggetti con materiale di riciclo insieme ad una persona inserita che ha questa passione, offrendo le sue competenze a tutto il gruppo, con il supporto del volontario)</p> <p>Supporto nel coordinamento con le varie strutture durante la presa in carico dei nuovi utenti</p>
<p>Azione 3 Migliorare i livelli di autonomia delle persone inserite nei percorsi riabilitativi</p>	<p>Attività 3.1 Rafforzare la motivazione e la resilienza delle persone, inserite nei percorsi di riabilitazione psichiatrica, nel quotidiano svolgimento delle loro attività e nel contrasto con gli ostacoli dovuti alla sintomatologia e alle condizioni personali avverse</p> <p>Attività 3.2 Offrire occasione di scambi relazionali con la “normale” vita culturale - associativa cittadina</p> <p>Attività 3.3 Pianificazione e strutturazione di eventi promozionale e socio culturali</p>	<p>Accompagnamento dei nuovi utenti nel percorso di uscita dai presidi medici, reinserimento nel tessuto sociale e percorsi di autonomia nei gruppi appartamento.</p> <p>Affiancamento al Facilitatore Sociale nella gestione ordinaria e nelle visite di controllo dei gruppi appartamento dove vivono utenti soci dell'Associazione</p> <p>Supporto alle persone inserite e sviluppo di relazioni paritarie che attivino autonomia e Empowerment. ascoltandole, mantenendo contatti telefonici, organizzando uscite in contesti di vita socializzanti, supportandole nelle azioni quotidiane (pagare le bollette, fare acquisti, cucinare).</p> <p>Sostegno all'organizzazione e alla promozione degli eventi, delle attività ricreative e delle occasioni di socializzazione.</p>
<p>Azione 4.1 Effettiva attuazione di almeno 20 inserimenti lavorativi l'anno in continuità con l'anno precedente</p>	<p>Attività 4.1. supportare i percorsi individuali di inserimento lavorativo in essere, contribuire all'attivazione di nuovi percorsi in collaborazione con gli operatori e i facilitatori sociali</p>	<p>Affiancamento agli operatori e alle persone inserite durante lo svolgimento delle attività di inserimento lavorativo allo scopo di sostenere, incentivare e rafforzare le loro capacità. Es: osservare le difficoltà della persona durante lo svolgimento dei suoi compiti e sostenerlo nel migliorarsi, individuando insieme a lui strategie efficaci.</p>

Per lo svolgimento di alcune attività e il raggiungimento dell'obiettivo del progetto è previsto che gli operatori volontari si spostino presso altre sedi della medesima associazione e di associazioni partner sul territorio cittadino.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99633>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e domenica

Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione soprattutto nel periodo estivo.

Per il periodo estivo, come previsto da normativa, i volontari potranno essere spostati per un massimo di 30 giorni presso la sede accreditata STABILIMENTO BALNEARE L'ALBA BIG FISH.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso il circolo arci l'alba, via delle belle torri n.8, Pisa, associazione l'alba "il cuore" via del cuore 1, stabilimento balneare alba big fish via litoranea 68, Pisa.

CENTrOPASSI Via Ferdinando Galiani, 1 Pisa

Officine Garibaldi Via Vincenzo Gioberti, 39 Pisa

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FA.RE.I. FAVORIRE RELAZIONI INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali di cui: 28

- numero ore collettive 23

- numero ore individuali 5 per ogni volontario

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- Primo incontro collettivo 6 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.

Calendarizzazione degli incontri singoli.

- Secondo incontro collettivo 6 ore

Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

-Terzo incontro collettivo 6 ore

Le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea.

- Incontro singolo 5 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi personali.

Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.

Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

-Quarto incontro collettivo 5h

Dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari

Simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

-primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego** di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Terzo incontro collettivo durante il quale si presenteranno ai giovani **le 8 competenze chiave di cittadinanza** elaborate dall'unione europea e si cercherà attraverso dei lavori di gruppo di capire come queste competenze sono state sviluppate attraverso l'esperienze del servizio civile e come possono essere applicate nella vita di tutti i giorni e in una prossima esperienze lavorativa.

- incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi. Verrà inoltre articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**.

- Quarto incontro collettivo. Alla luce di quanto elaborato ed emerso dagli incontri precedenti, nella prima parte dell'incontro verrà lasciato spazio ai dubbi, curiosità e domande degli operatori volontari. Successivamente verranno simulati possibili scenari di colloqui di lavoro che possano aiutare a comprendere come presentare ed esporre al meglio le proprie abilità e dle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

25.5) *Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

MATTEO MAZZONE, ENRICA SALADINI, BARBARA FROSINI
--